

Chiesa della SS. Trinità, Bologna
Mercoledì 14 maggio 2014 ore 21

Jubilate Deo

- H. SCHÜTZ**
(1585-1672) *Jubilate Deo (Salmo 100) a 4 v. e B.C.*
- G.B.NANINO**
(c. 1560-1623) *Haec est vera fraternitas (soprano I, II e tenore soli e B.C.)*
Laudem dicite a 5 v. e B.C.
- G. BOUZIGNAC**
(c.1590- c. 1640) *Ave Maria (soli e coro a 4 v. e B.C)*
- J.SEGNI (Julius de Modena) Fantasia per organo**
(1498-1561)
- F. MENDELSSOHN**
(1809-1847) *Sechs Spruche, Op 79 per coro a 8 voci:*
n. 1 Weihnachten,
n. 2 Am Neujahrstage
n. 3 Am Himmelfahrtstage
n. 4 In der Passionzeit
n.5 Im Advent
n. 6 Am Karfreitag
- Jauchzet dem Herrn alle Welt (Salmo 100) Op 59 n. 3 coro a 8 voci*
- J.S. BACH**
(1685-1750) *Nun komm' der Heiden Heiland BWV 699 fughetta per organo*
Erbarm' dich mein, o Herre Gott BWV 721 preludio corale per organo
- J. HAYDN**
(1732-1809) *Gesänge per coro a 4 e organo*
n. 6 *Aus dem Dankliede zu Gott*
n.7 *Abendlied zu Gott*
- J.S. BACH**
Vom Himmel hoch, da komm' ich her BWV 700 preludio corale per organo
- H. SCHÜTZ**
da "Der Schwanengesang" (Opus ultimum) a 8 voci in doppio coro e B.C:
Jauchzet dem Herrn alle Welt (Salmo 100)
Meine Seele erhebt den Herren (Deutches Magnificat)

Il programma

Il percorso musicale è articolato sul Salmo 100 (*Jubilate Deo omnis terra: Acclamate al Signore voi tutti della terra*) e mette a confronto l'interpretazione che diversi autori hanno dato a questo e ad altri testi di lode al Signore.

Si comincia e si conclude con Heinrich Schütz, sommo autore di area germanica con ampia formazione ed esperienza alla scuola veneziana (la cui vasta produzione annovera, tra le altre, diverse raccolte di composizioni vocali anche poliorali e strumentali oratori, Passioni, "Musikalische Exequien"): da "Jubilate Deo" per soli e coro a 4 voci a "Jauchzeth dem Herren, alle Welt", che insieme al Deutches Magnificat conclude il suo "Opus ultimum", monumentale testamento spirituale in musica per otto voci in doppio coro e B.C.

All'interno di questa cornice, si sviluppa anche l'omaggio a due importanti compositori quali Mendelssohn e Haydn.

Di Felix Mendelssohn si propone ancora il Salmo 100 "Jauchzeth dem Herren, alle Welt" oltre ai "Sechs Spruche" Op 79: la profonda vocazione spirituale di questo autore, già emersa tra le pieghe di pagine orchestrali come le Sinfonie Riforma e Lobgesang o nella drammatica impronta degli oratori, prende corpo nella produzione di capolavori di vocalità dove, in una vivace e affascinante varietà di organici impiegati (dal coro "a cappella" in otto parti al coro misto a quattro voci e solisti), le istanze estetiche romantiche convivono idealmente con i lasciti dell'arte contrappuntistica di Bach e Haendel.

Pure traspira un'atmosfera intensamente devozionale dai due Gesänge di Franz Joseph Haydn "Aus dem Danklied zu Gott" e "Abendlied zu Gott", scritti in tarda età su parole del poeta moraleggiante C. Gellert, negli anni in cui l'autore lavora al grande oratorio "La Creazione". Essi appartengono al genere - fortunatissimo nei paesi di lingua tedesca - del Lied corale, per coro a 4 e p.f., destinato alle numerose compagini diffuse in quei territori.

I tre brani organistici bachiani appartengono al periodo di Arnstadt (1703-6), in cui l'autore accentua il movimento di assimilazione delle forme e dei modi tipici della scuola nordica.

Gruppo Vocale Heinrich Schütz

Laura Manzoni, Laura Vicinelli, Maria Emma Dolza, Mila Ferri, Anna Maria Pieczynska
(Soprani)

Marta Serra, Franca Fiori, Eleonora Acuña
(Contralti)

Gianni Mingotti, Diego Antonini, Stefano Visinoni
(Tenori)

Giacomo Serra, Gianni Grimandi, Riccardo Parmeggiani
(Bassi)

Enrico Volontieri

Organo

Roberto Bonato

direttore

Il Gruppo Vocale "Heinrich Schütz" si è costituito a Bologna nel 1985, "anno europeo della musica", sotto la guida di Enrico Volontieri con l'intento di dedicarsi al repertorio musicale rinascimentale e barocco. Il repertorio del gruppo spazia dalle vette rinascimentali di Lasso e Palestrina a quelle barocche di Bach e Haendel, con particolare attenzione per Schütz ma senza dimenticare altri grandi come Buxtehude, Carissimi, Vitali, Scarlatti, Mozart, Schubert, Brahms. Ha tenuto concerti in numerose città italiane, anche accompagnato da vari organici strumentali (l'Orchestra Barocca Modo Antiquo, l'Accademia Bizantina, l'Ensemble Harmonicus Concentus, ecc.), esibendosi per importanti manifestazioni musicali quali Primavera organistica, Organi Antichi (edizioni 1989, 2006, 2009), Dalle Palme a San Luca, Corti Chiese e Cortili, Musica Coelestis, Note nel chiostro al Cenobio di San Vittore a Bologna, Belluno musica, il II Festival Marco Scacchi di Gallese, Cinque sensi d'autore a Padova e Milano, Celebrazioni Zenoniane a Verona, il 28° Congresso Internazionale ISME (International Society for Music Education), il VI Festival Corale Internazionale "Città di Bologna", il San Giacomo Festival, "Vespri d'organo a S. Martino", il Progetto "Policoralità a Bologna e in Europa, l'Estate Fiesolana 2010, Bologna canta 2010. Nel maggio 2011 il Gruppo ha realizzato l'esecuzione integrale della Johannes-Passion di J. S. Bach; nelle stagioni 2012 e 2013 del S. Giacomo Festival ha eseguito i Responsori del Venerdì Santo e del Sabato Santo di Carlo Gesualdo da Venosa. Nel 2013 ha pubblicato con il pianista Carlo Mazzoli per la casa discografica Baryton il CD "Voci dell'anima" dedicato alla vocalità sacra tra Sette e Ottocento per coro e pianoforte, con musiche di Schubert, Rossini, Haydn.

Roberto Bonato si è diplomato in pianoforte sotto la guida di S. Manfredini al Conservatorio di Bologna ed ha poi conseguito i diplomi in musica corale e direzione di coro, direzione d'orchestra al Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna studiando coi maestri Gotti e Benini. Svolge attività concertistica come pianista e direttore, partecipando a rappresentazioni teatrali di opere di epoca classica e barocca; ha inoltre ottenuto riconoscimenti nell'ambito del concorso internazionale per direttori di coro "M. Ventre" di Bologna. In qualità di aiuto maestro del coro e pianista ha collaborato col coro di voci bianche del Teatro Comunale e con quello della scuola media del Conservatorio di Bologna, ha avuto ruolo di maestro collaboratore al pianoforte presso i Teatri Comunale di Bologna, Comunale di Ferrara e Storchi di Modena, e al Corso di Formazione Professionale per Orchestra dell' "OSER" con G. Adamo e F. Bruni. Ha al suo attivo collaborazioni pianistiche con il Gruppo Ocarinistico Budriese col quale ha prodotto due incisioni discografiche; ha accompagnato cantanti di fama e si esibisce in duo con il flautista I. Melato. Insegna pianoforte nella Scuola Comunale di musica "A. Banchieri" di Molinella e nella Scuola Comunale di Budrio. Dirige il coro "V. Bellini" di Budrio, partecipando ad allestimenti operistici. Ha diretto inoltre varie produzioni corali e strumentali: con "Harmonicus Concentus" in più occasioni "Requiem" di Mozart, "Stabat Mater" di G.B. Pergolesi, oltre a programmi di musica strumentale (Concerti brandeburghesi di Bach e Concerti di Vivaldi). Dal 2006 collabora con il gruppo H. Schütz.

Enrico Volontieri ha studiato composizione e musica corale e direzione di coro al Conservatorio di Bologna. Si è dedicato inoltre allo studio dell'organo, del canto gregoriano, di Notazione Rinascimentale e di Basso Continuo. Cultore di musica antica, collabora come cantante, clavicembalista ed organista con vari complessi e gruppi cameristici dediti allo studio ed alla esecuzione del gregoriano e del repertorio polifonico rinascimentale e barocco. Docente a corsi di canto gregoriano, nonché a corsi di interpretazione sacra rinascimentale, ha curato inoltre numerose trascrizioni di musica rinascimentale. Per diversi anni ha insegnato Cultura Musicale Generale all'IMP "G. Verdi" di Ravenna. Ha diretto varie formazioni vocali; è fondatore del "Gruppo vocale H. Schütz", che ha guidato dal 1985 al 2005, e con il quale prosegue la collaborazione come organista e clavicembalista